

# COMUNE DI CARIFE

PROVINCIA DI AVELLINO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38 del Reg.

DATA 20-05-2016

### OGGETTO:

Aumento limite di anticipazione di tesoreria art. 1, comma 738, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016)

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di maggio alle ore 12:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor DI GIORGIO CARMINE nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti i Sigg. Assessori:

<b>DI GIORGIO CARMINE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MANZI ANTONIO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>ORLANDO EMMA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Con la partecipazione del Segretario Signora Iorio Paola

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione di G.C. nr. 2 del 09.01.2016 ad oggetto: "Richiesta di anticipazione di cassa ed utilizzo di somme aventi specifiche destinazioni anno 2015";

**CONSIDERATO** che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie quali mutui e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., si rivela necessario incrementare la richiesta di anticipazione per ulteriori 2/12, come consentito dalle disposizioni della legge in oggetto richiamata;

**CONSIDERATO** che il Tesoriere ha concesso l'anticipazione di cassa richiesta con la suddetta deliberazione e che ad oggi tale anticipazione risulta quasi completamente utilizzata per la totale assenza dell'accredito dei trasferimenti erariali da parte dello Stato e della Regione Campania;

Richiamati:

- l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- l'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 542, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale, per tutto il 2015, ha elevato a 5/12 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- e da ultimo l'art. 1, comma 738, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2016 la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte delle pubbliche amministrazioni.

**CONSIDERATO** che nei primi tre Titoli sono state accertate le seguenti entrate:

• ENTRATE TITOLO I	1.075.942,66
• ENTRATE TITOLO II	201.950,58
• ENTRATE TITOLO III	177.308,03
TOTALE	1.455.201,27
- 3/12 delle entrate accertate risultano essere	363.800,32
- 5/12 delle entrate accertate risultano essere	606.334,07
- L'incremento pari ad ulteriori 2/12 risulta	242.533,75

**CONSIDERATO**, pertanto che, fino al 31.12.2016 il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, ai sensi delle sopracitate norme, ammonta ad €. 606.334,07 pari ai 5/12 delle entrate accertate;

**DATO ATTO** che il Tesoriere ha già concesso un'anticipazione pari ad €. 363.800,00;

**CONSIDERATE** le limitate risorse finanziarie del Comune dovute alla modifica del regime dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione;

**ATTESA** la necessità di aumentare il ricorso alla anticipazione di tesoreria per far fronte al pagamento dei debiti pregressi e spese fisse sino all'importo di €. 606.334,07;

**RITENUTO** ai sensi dell'art. 195 dei T.U. 267/2000, recante utilizzo di entrate a specifica destinazione, di utilizzare ove necessario e se del caso, prima di attivare l'anticipazione e nei limiti della stessa in termini di cassa, fondi disponibili dalle Entrate a specifica destinazione, per fronteggiare pagamenti ordinari, con apposita nota trasmessa di volta in volta;

**DARE ATTO CHE:**

- L'anticipazione richiesta dall'Ente rientra nei limiti disposti dalla legge vigente;
- L'emissione dell'ordinativo di utilizzo a restituzione dell'anticipazione a saldo del conto corrente anticipazione avverrà, se del caso al 31.12.2016 e comunque tenendo conto delle condizioni di restituzione fissate dalla legge vigente;

**VISTI:**

- i pareri ai sensi del T.U. 267/2000;
- il Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi,
- i pareri espressi ex artt. 49 e 147 bis T.U.E.L. 267/2000;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi delle forme di legge;

**DELIBERA**

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di richiedere al Tesoriere dell'Ente, per l'esercizio Finanziario 2016 l'incremento dell'anticipazione di cassa di cui all'art. 542 del D.L. 23.12.2014 n. 190 nella misura di €. 242.533,75 ( duecentoquarantaduemilacinquecentotrentatre/75;
2. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario ad adottare tutti i provvedimenti conseguenti e necessari;
3. Di notificare copia del presente atto al Tesoriere Banca Popolare dell'Emilia Romagna Spa per i conseguenti adempimenti di legge;
4. Di dare atto che la restante parte di spesa per interessi passivi ed oneri bancari è disciplinata dalle condizioni previste dal vigente contratto di Tesoreria che trova imputazione sul capitolo 157 codice 01.03-1.07.05.04.003 del Bilancio di Previsione 2016;
5. Di dare atto che gli interessi che scaturiscono dall'incremento dell'anticipazione di Tesoreria decorrono dal suo effettivo utilizzo;

6. Di impegnarsi a corrispondere gli interessi dalla data di effettivo utilizzo della somma;
7. Di rinviare l'impegno di spesa per il pagamento degli interessi consequenziali all'attivazione dell'anticipazione alla specifica determina del Responsabile del Settore Contabile;
8. Ai sensi dell'art. 195 del T.U. 267/2000, prima di attivare l'anticipazione e nei limiti della stessa, di disporre in termini di cassa, fondi disponibili dalle Entrate a Specifica Destinazione per fronteggiare pagamenti ordinari quali stipendi, contributi obbligatori agli Istituti Previdenziali, muti ecc. con apposita nota trasmessa di volta in volta;
9. Di dare atto che in riferimento a quanto sopra il Tesoriere è incaricato di ripristinare il suddetto conto a specifica destinazione non appena si realizzerà una entrata utile;

Con apposita votazione unanime e palese il presente atto, è dichiarato immediatamente esecutivo a norma dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

**Parere di regolarità tecnica e contabile \***  
**(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18-08-2000 n. 267)**

**Articolo 49 (1)**

***Pareri dei responsabili dei servizi.***

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.»;

*(1) articolo così sostituito da art. 3, comma 1, lett. b) DL 10.10.2012, n. 174*

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi :

Alla Giunta Comunale

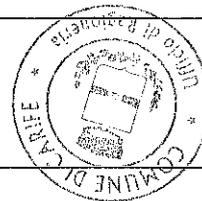
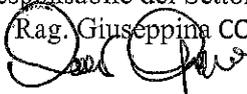
OGGETTO: Aumento limite di anticipazione di tesoreria art. 1, comma 738, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità).

Si esprime il seguente parere da parte del:

X Responsabile della regolarità contabile

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Settore Finanziario  
Rag. Giuseppina CONSORTI



**\* da allegarsi al verbale di deliberazione**

Approvato e sottoscritto:

**IL SINDACO**  
f.to DI GIORGIO CARMINE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Iorio Paola

---

Prot. Nr. <sup>27</sup>ALBO

Si attesta che la presente deliberazione è stata oggi affissa all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per giorni 15.

Dalla Residenza Municipale lì, 30-05-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Iorio Paola

---

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale lì, 30 MAG. 2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*f.to Iorio Paola*

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti dell'Ufficio



CHE la presente deliberazione:

è stata trasmessa con lettera nr. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, al CO.RE.CO. a richiesta dei Sigg. Consiglieri, per il controllo:

- nei limiti della legittimità;
- perché viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 127, comma 1);
- per iniziativa della Giunta Municipale (art. 127, comma 3);

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20-05-2016

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dalla Residenza Municipale lì, 21-05-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Iorio Paola